

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 20 maggio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MACELLO - VARIANTE STRUTTURALE "IN ITINERE" AL PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 485 – 30716/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori FRANCO CAMPIA e CARLO CHIAMA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Macello:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 95-19660 del 22/03/1988;
- ha approvato due varianti parziali, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni C.C. n. 24 del 30/04/1999 e n. 9 del 10/03/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 26/04/2007, il Progetto Definitivo del Nuovo P.R.G.C., revocata con D.C.C. n. 2 del 21/01/2008, a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Piemonte, in relazione al mancato adeguamento obbligatorio alla disciplina del commercio di cui alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 21/01/2008, una Variante Strutturale "in itinere" al Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 14/02/2008 alla Provincia (pervenuto il 21/12/07), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 004/2008*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.174 abitanti nel 1971, 1.092 abitanti nel 1981, 1.143 abitanti nel 1991 e

1.153 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico pressoché stabile;

- superficie territoriale di 1.406 ettari in pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 83 ettari appartengono alla Classe I^a (pari a circa il 6% del territorio comunale) e 1.149 ettari nella Classe II^a (pari a circa all'82% della superficie comunale) ed è incluso nella "Zona D.O.C. del Pinerolese";
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito "Area di Pinerolo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: non appartiene ai sistemi di valorizzazione produttiva individuati dal P.T.C.;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 129, n. 158, n. 159;
 - è interessato dal nuovo tracciato, attualmente in fase di studio, della S.P. n. 158 di raccordo con la S.P. n. 161 della Val Pellice e da due proposte di tracciati alternativi per il collegamento con il comune di Buriasco;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Chisone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - circa 436 ettari di territorio sono compresi nelle fasce A, B, C del "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico" (P.A.I.), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001; è prevista, inoltre, la realizzazione di un limite di progetto tra la fascia B e la C della lunghezza di 3.328 m;
 - è segnalata, inoltre, la presenza di 313 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
 - classificato come comune sismico, ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74, e in classe 2 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

precisato che, con deliberazione C.C. n. 2 del 21/01/2008, il Comune di Macello ha revocato il Progetto Definitivo del Nuovo P.R.G.C., adottato con D.C.C. n. 18 del 26/04/2007, a seguito dei rilievi espressi dalla Regione Piemonte con nota prot. 9847 del 27/11/2007, relativi alla necessità di adeguare obbligatoriamente la strumentazione urbanistica generale alla disciplina del commercio di cui alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;

dato atto che, l'adeguamento in materia di commercio ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 28/99 e delle successive deliberazioni di Consiglio Regionale è stato assunto con D.C.C. n. 3 del 21/01/2008;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale "in itinere", adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti

modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- individuazione di "*Addensamento Storico Rilevante AI*", che comprende gran parte del nucleo abitato del capoluogo;
- le "*Localizzazioni commerciali urbane non addensate - LI*" potranno essere individuate mediante autoriconoscimento, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 della citata D.C.R.;
- non è prevista l'individuazione di "*Localizzazioni commerciali urbano-periferiche - L2*";
- adeguamento delle "*Norme Tecniche di Attuazione*", previo aggiornamento ed integrazione dei riferimenti normativi corrispondenti;
- gli adeguamenti alla cartografia di P.R.G.C., conseguenti alle modifiche introdotte con la Variante;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 21/02/2008;
- Difesa del Suolo in data 04/03/2008;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito alla Variante Strutturale "*in itinere*" al Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C. (ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune

di Macello con deliberazione C.C. n. 4 del 21/01/2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che rispetto alla suddetta Variante Strutturale "*in itinere*" al Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Macello e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca